

Dai libri ai luoghi delle foibe e dell'esodo istriano: anche gli studenti di Vergiate in viaggio di istruzione

Pubblicato: Mercoledì 15 Maggio 2024



Sono partiti oggi all'alba da Milano gli studenti vincitori della **XVI° edizione del Concorso scolastico regionale in memoria dell'esodo giuliano-dalmata-istriano**, bandito per gli studenti delle scuole medie e superiori lombarde, indetto con legge regionale n. 2/2008 e denominato "Il Sacrificio degli Italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia".

Quest'anno il tema del concorso era intitolato "Le Foibe, la strage di Vergarolla e il conseguente Esodo giuliano, fiumano e dalmata: come gli esuli hanno affrontato la sfida di ricostruire la propria esistenza in Lombardia e nel mondo".

I partecipanti al viaggio sono 54, 43 ragazzi e 11 accompagnatori, appartenenti alle seguenti scuole lombarde: Liceo "Primo Levi" di San Donato Milanese (MI); Istituto comprensivo "Alessandro Manzoni" di Cologno Monzese (MI); Liceo artistico Giacomo e Pio Manzù di Bergamo; Scuola Enrico Fermi dell'Istituto comprensivo Carlo Porta di Lurago d'Erba (CO); **Scuola don Lorenzo Milani dell'Istituto comprensivo statale di Vergiate**.

«Sono passati più di 70 anni dai tragici fatti di Istria, Dalmazia e Fiume a seguito dei quali 350mila cittadini italiani dovettero fuggire lasciando beni, proprietà e attività avviate in quelle terre – sottolinea il presidente del Consiglio regionale della Lombardia -. È stata una pagina tra le più cupe della storia del nostro Paese, avvolta a lungo nel silenzio e nel buio, come le tante vittime inghiottite dalle cavità carsiche dell'Istria e della Venezia Giulia. Le foibe sono state un genocidio che non teneva conto di età,

sesso e religione. **Un dramma che abbiamo il dovere di ricordare** perché oggi il vero avversario da battere è l'indifferenza: una sfida che possiamo vincere solo attraverso la conoscenza e grazie a iniziative come il concorso che il Consiglio regionale promuove ogni anno nelle scuole lombarde».

Dopo una prima tappa sui luoghi della Grande Guerra, con la **visita a Redipuglia, il più grande Sacrario Militare italiano**, le scolaresche hanno visitato il Castello di Duino: i giovani, accompagnati dai loro docenti e da due funzionari del Consiglio regionale, hanno potuto immergersi anche nei suggestivi camminamenti utilizzati dai soldati durante la guerra.

Questa sera, arrivo previsto a Trieste da dove domani partiranno per la **Foiba di Basovizza**, oggi luogo della memoria degli eccidi commessi dai partigiani comunisti di Tito, per visitare poi il **Centro Profughi di Padriciano**, uno dei più grandi luoghi di accoglienza che ospitò a partire dal 1947 e fino al 1976 parte dei 350 mila esuli dall'Istria, Fiume e Dalmazia: infine, ultimo appuntamento di giornata, il Magazzino 18 collocato nel "porto vecchio di Trieste".

Venerdì 17 maggio, prima del rientro a casa, la visita guidata alla Risiera di San Sabba, unico campo di sterminio realizzato dai nazisti in Italia, dove tra l'inverno del 1943 e il marzo del 1944 persero la vita circa 5mila persone, per lo più oppositori politici, partigiani italiani, sloveni e croati

Un viaggio che consente agli studenti di rivivere ciò che hanno ampiamente approfondito sui libri, ripercorrendo i luoghi dove si sono effettivamente consumati i tragici fatti a cavallo delle due Guerre mondiali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it